



SCUOLA DI PSICOLOGIA E SCIENZE DELLA FORMAZIONE

**"SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE"
MODALITÀ PER IL RICONOSCIMENTO DI ATTIVITÀ EXTRAUNIVERSITARIE**

Indicazioni operative per il riconoscimento dei crediti (CFU)

1) Riconoscimento di tirocini svolti presso altri Corsi di Laurea

Per gli studenti iscritti al Corso di Laurea che provengono da altri Corsi di Laurea che abbiano svolto attività ufficialmente certificate secondo le normative vigenti, che si configurano come attività pratiche di tirocinio, si specificano i seguenti criteri di riconoscimento:

- a) I possibili riconoscimenti riguardano esclusivamente le Attività Formative Pratiche, sino a un massimo di crediti attribuiti a tali attività dal regolamento didattico e nel rispetto delle norme previste dal Regolamento riconoscimenti CFU. Ciò si giustifica per il fatto che gli obiettivi formativi generali e specifici del nostro corso di Laurea non possono ritenersi assolti con attività nate con altre finalità didattiche.
- b) I possibili riconoscimenti di attività svolte in altri Corsi di Laurea sono comunque valutati caso per caso in rapporto allo specifico contenuto formativo dei tirocini stessi che debbono avere una equivalenza sostanziale per contenuti e metodi rispetto alle Attività Formative Pratiche svolte nel nostro corso di Laurea. In concreto e a titolo di esempio, per gli studenti provenienti da corsi di laurea afferenti a Scienze della Formazione potranno essere riconosciuti tirocini relativi solamente ad alcuni dei corsi di laurea come educatore, che sono in qualche modo riferibili agli specifici orientamenti curriculari presenti nel nostro corso di laurea. Lo stesso dicasi per attività di tirocinio di corsi di laurea di Medicina (tirocini svolti ad esempio, nell'area della salute mentale, neurologia, psicologia clinica, ecc.) o di altri corsi.

Si sottolinea che tali attività saranno valutate e potranno essere riconosciute esclusivamente come Attività Formative Pratiche curriculari senza valenza di tirocinio utile ai fini dell'Esame di stato.

2) Riconoscimento di attività extra-universitarie come Attività Formative Pratiche

Gli studenti che avessero svolto attività pratiche o stiano svolgendo (attività lavorative, volontariato) anche al di fuori di quanto programmato dal corso di laurea (*attività extra-universitarie*), potrà essere riconosciuta nel rispetto delle norme previste dal Regolamento Riconoscimenti CFU la *sola frequenza* alle Attività Formative Pratiche curriculari, purché tali attività abbiano significato equivalente, obiettivi coerenti e durata congrua rispetto alle AFP previste dall'ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche.

Tali Attività Formative Pratiche non saranno computabili ai fini del tirocinio utile per l'Esame di Stato.

Un esempio non esaustivo di strutture in cui possono essere svolte tali attività sono: servizi socio-educativi, socio-assistenziali, socio-sanitari, comunità residenziali, comunità di recupero, associazioni di volontariato, istituzioni scolastiche e formative, aziende, società e organizzazioni professionali che svolgano anche attività di tipo psicologico o psicosociale e, comunque, di esplicita rilevanza per la formazione professionale di futuri psicologi.

Sempre a titolo di esempio possono essere considerate le attività che:

- a) un insegnante distaccato formalmente incaricato dalla struttura, svolge in ambito scolastico (accoglienza, orientamento scolastico, l'educazione alla salute, l'educazione alla sicurezza, ecc.) e **non quindi** l'attività di insegnamento in quanto tale;
- b) un infermiere o personale parasanitario svolge solo quando esiste un affidamento specifico di mansioni certificate ufficialmente dal responsabile della struttura nell'area della riabilitazione neuropsicologica, psicosociale, ecc. (e non quindi l'attività lavorativa connessa al normale ruolo di infermiere).

In concreto, gli studenti che abbiano già svolto o stiano svolgendo *attività di carattere pratico o attività lavorative* (delibera del S.A. del 23.07.2002), devono presentare, **alla Segreteria Amministrativa – Via Montalti, 69 – Cesena:**

- *domanda di riconoscimento*, indirizzata al Coordinatore del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, **redatta su apposito modulo in bollo da 16 euro da richiedere alla segreteria amministrativa.**
- *attestazione* redatta su carta intestata e con firma del responsabile della struttura presso cui si è svolta l'attività, in cui devono essere specificate:
 1. le caratteristiche dell'attività svolta;
 2. la durata (giorni) e frequenza (monte ore) di svolgimento dell'attività;
 3. la presenza di un **tutor psicologo** che abbia monitorato o supervisionato l'attività di cui se ne richiede il riconoscimento.

Tale documentazione verrà valutata caso per caso dal Coordinatore del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche che proporrà al Consiglio di Corso di Studio di riconoscere la **solita frequenza** della/e Attività Formative Pratiche curriculari. In seguito, ai fini dell'accertamento del profitto, sarà necessario redigere una Relazione sull'attività svolta della dimensione di non più di 5 pagine (2000 parole a interlinea 1,5) seguendo il seguente schema:

Schema di Relazione per la verifica del profitto:

- 1) caratteristiche dell'attività (descrizione dell'ambito, istituzione/organizzazione di riferimento);
- 2) descrizione dettagliata del tipo di ruolo e mansioni svolte;
- 3) tipo di progetto entro il quale si situano le attività;
- 4) attività concrete/metodi/strumenti adottati;
- 5) implicazioni e riferimenti teorici, di rilevanza psicosociale utilizzati per svolgere l'attività;
- 6) modalità di verifica/valutazione delle prestazioni svolte;
- 7) presenza di un coordinatore/supervisore psicologo delle attività svolte;
- 8) competenze e abilità acquisite.

NB: Per ottenere l'acquisizione effettiva del/i credito/i relativo/i alle AFP, di cui sia stata riconosciuta la frequenza e dopo la relativa verifica positiva del profitto, sarà necessario verbalizzare la AFP dal docente titolare

3) Attività legate al Servizio civile volontario

Le attività che saranno svolte nell'ambito del *Servizio civile volontario*, purché tali attività abbiano significato equivalente, obiettivi coerenti, durata congrua rispetto alle Attività Formative Pratiche previste dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze e tecniche Psicologiche, saranno valutate (nel rispetto delle norme del Regolamento riconoscimenti CFU) dal *Coordinatore del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche*, su domanda dello studente. Il Coordinatore dovrà proporre il riconoscimento al Consiglio di Corso di Studio delle suddette attività. Elementi necessari al fine della valutazione sono:

a) Autorizzazione preventiva. Prima di iniziare il servizio civile volontario è necessario sottoporre per tempo al Coordinatore il progetto specifico di Servizio Civile che si intende svolgere, al fine di orientare l'attività e stabilire preventivamente se sia compatibile con gli obiettivi formativi previsti dal corso di laurea. **Tale domanda va indirizzata al Coordinatore tramite e-mail: psiform.cesena.didattica@unibo.it**

b) Documentazione. **Al termine dell'attività occorre presentare la domanda di riconoscimento dei CFU, compilando l'apposito modulo in marca da bollo da 16 euro da richiedere alla Segreteria Amministrativa – Via Montalti, 69 – Cesena,, e consegnarlo a tale ufficio entro due settimane dalla conclusione dell'attività;**

c) Allegati. Alla domanda di riconoscimento vanno allegati:

- il Progetto del servizio civile redatto dalla struttura che specifichi il tipo di attività svolte dalle studente;
- la dichiarazione, da parte del responsabile della struttura, attestante la partecipazione allo specifico progetto che ha una rilevanza psicosociale e che ha ricevuto la preventiva approvazione;
- la Relazione finale dell'attività svolta che costituisce la base per la valutazione finale. Tale relazione, della dimensione di non più di 5 pagine (2000 parole a interlinea 1,5) va redatta secondo il seguente schema:
Schema di relazione per la verifica del profitto
 - 1) caratteristiche dell'attività (descrizione dell'ambito, istituzione/organizzazione di riferimento);
 - 2) descrizione dettagliata del tipo di ruolo e mansioni svolte;
 - 3) tipo di progetto entro il quale si situano le attività;
 - 4) attività concrete/metodi/strumenti adottati;
 - 5) implicazioni e riferimenti teorici, di rilevanza psicosociale utilizzati per svolgere l'attività;
 - 6) modalità di verifica/valutazione delle prestazioni svolte;
 - 7) presenza di un coordinatore/supervisore psicologo delle attività svolte;
 - 8) competenze e abilità acquisite.

NB: Solo dopo l'approvazione del Progetto e della Relazione finale da parte del Consiglio di Corso di Studio sarà possibile l'acquisizione dei CFU fino al massimo computabile in relazione ai crediti previsti nell'Ordinamento della Laurea nell'ambito delle attività formative pratiche curriculari. Per inciso, la quantità di CFU riconosciuti dipende dalla natura del progetto che può essere più o meno congruente con gli obiettivi specifici del Corso di Laurea.

4) Riconoscimento abilità linguistiche e informatiche

Agli studenti in possesso di certificazioni formalmente riconosciute (ad esempio, ECDL; Pet; si veda l'elenco degli attestati di lingua inglese sul sito del Centro Linguistico d'Ateneo) viene concessa la convalida per i CFU corrispondenti per la lingua inglese; mentre il riconoscimento di Informatica avverrà solo per una parte (2cfu) del programma.

La domanda di riconoscimento dell'ECDL deve essere redatta su apposito modulo in marca da bollo da 16 euro da richiedere alla Segreteria Amministrativa – Via Montalti, 69 – Cesena, allegandovi il certificato.

In merito alla lingua inglese, spetta al Centro Linguistico d'Ateneo valutare l'equipollenza dei titoli certificati dagli altri enti; gli studenti devono, usando l'applicativo studenti online, caricare il certificato e sarà cura del CLA validare l'idoneità. **Centro Linguistico Ateneo** - Cesena Via dell'Università 50 - Telefono +390547338727. e-mail: cla.ce-segreteria@unibo.it; <http://www.cla.unibo.it/centro-linguistico/sedi-e-contatti/cesena>

5) Esempi di convalida di crediti

- ECDL (la cosiddetta "patente europea"): viene concesso l'esonero parziale (2 CFU) del modulo: esercitazioni dell'esame "Informatica" (6 CFU);
- diplomi di lingua inglese: *Pet, First Certificate* (e simili diplomi riconosciuti si veda l'elenco degli attestati di lingua inglese sul sito Centro Linguistico d'Ateneo);
- Servizio Civile specifico (cioè con progetti valutati come coerenti con gli obiettivi del corso di studio), di durata annuale, riconoscimento sino a un massimo di crediti attribuiti a tali attività dal regolamento didattico purché vi sia una valutazione positiva di coerenza come in precedenza specificato.

NOTA BENE:

La domanda di riconoscimento crediti va presentata all'atto dell'iscrizione. Considerato che le carriere degli studenti non possono subire variazioni in modo ripetuto in quanto devono avere una "certezza giuridica". Verranno naturalmente presi in considerazione titoli (ad esempio certificati di lingua inglese, svolgimento di attività extrauniversitarie coerenti con gli obiettivi generali e specifici del Corso di studio) maturati in seguito alla data di delibera di immatricolazione presso il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche. La legge 30 dicembre 2010, n. 240, all'art. 14, comma 1, introduce una modifica alla normativa sul riconoscimento delle cd "attività extrauniversitarie" (art. 2, comma 147, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286), riducendo a 12 il numero massimo di CFU riconoscibili.

Gli studenti che si immatricolano al I anno Anno Accademico 2019/2020, ed ottengono il riconoscimento delle AFP III anno (Laboratori di socializzazione ai contesti lavorativi), potranno verbalizzarle solo all'atto della loro iscrizione al III anno.

